

# Lettura e difficoltà di lettura

Rachele Fanari  
rfanari@unica.it



Prima di saper leggere e  
scrivere



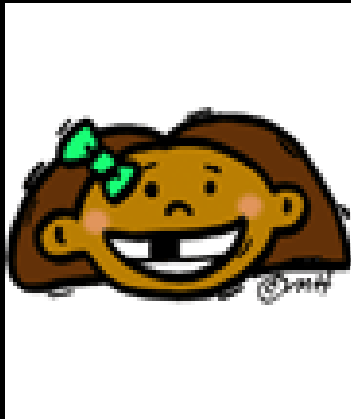
Emilia Ferreiro

# Le idee dei bambini sulla lingua scritta

## Schemi concettuali e ipotesi

Ferreiro, E. (2003)  
Alfabetizzazione. Cortina,  
Milano.

***“Voglio capire come fanno i bambini a imparare a leggere. Mi vuoi aiutare? Lo so che non sai leggere come i grandi, ma mi interessa proprio come sai fare tu...Secondo te in questa pagina c'è qualcosa che si può leggere?...Come hai fatto a capirlo?”***



# Schemi concettuali della lettura, le ipotesi dei bambini

- Una delle prime ipotesi è che le scritte rappresentino il nome degli oggetti



[traghetto] o  
[nave]



[acqua]

# Schemi concettuali della lettura, le ipotesi dei bambini

- Differenziazione tra  
disegno e scritta



MUCCA



# Schemi concettuali della lettura, le ipotesi dei bambini

- Distinzione tra simboli non ortografici e lettere

◌ 1 2 3 # Φ

algntvr



# Schemi concettuali della lettura, le ipotesi dei bambini

- Distinzione tra lettere e numeri

456757

MUCCA





# Schemi concettuali della lettura, le ipotesi dei bambini

- Rapporto tra caratteristiche quantitative del testo e quantità di parole ipotizzate
- Regola: se piu' stringhe allora piu' parole
  - Inizialmente legato al contesto, compare in presenza di una figura che rappresenta più oggetti



I BAMBINI GIOCANO

•[bambino] [bambina] [altalena]

# Schemi concettuali della lettura, le ipotesi dei bambini

- se piu' stringhe allora piu' parole
  - A un livello più avanzato emerge una considerazione per la quantità di stringhe anche in presenza di un disegno con una sola immagine



[pinguino] [giallo]

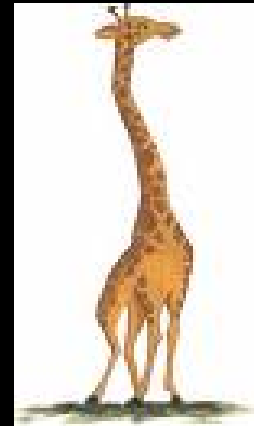
# Schemi concettuali della lettura, le ipotesi dei bambini

- Stabilità' del rapporto tra stringa e parola
  - a un livello iniziale questo rapporto dipende interamente dal contesto



GIRAFFA

[leone]



GIRAFFA

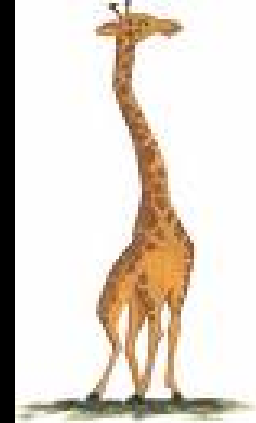
[giraffa]

# Schemi concettuali della lettura, le ipotesi dei bambini

- Stabilita' del rapporto tra stringa e parola
  - A un livello piu' avanzato l'interpretazione data a una scritta non viene cambiata anche quando il contesto e' cambiato



←  
GIRAFFA



“Non si puo' spostare perche' senno il leone si va a chiamare “giraffa”

# Varieta' interna

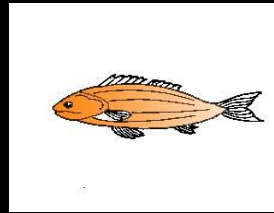
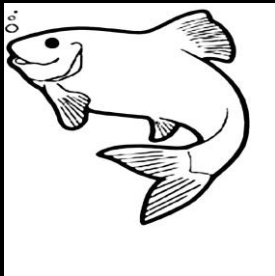
- “una parola non puo' essere fatta di lettere tutte uguali”
- OOO
- PPP

# Quantita' minima

- “le parole sono fatte di piu' lettere”
- P
- CC

# Lunghezza della stringa

- “se piu’ lettere allora parola piu’ lunga”
- Ipotesi alternativa: “piu’ lettere = referente piu’ grande”



PESCE

PESCIOLINO









# Distinzione simboli non ortografici/lettere



Somm.: Qui c'è qualcosa che si può leggere?

D.E.: Sì

Somm.: Me lo fai vedere con il dito?

D.E.: Indica i simboli

Somm.: Cosa dice quella scritta secondo te?

D.E.: Bambini

Somm.: E come hai fatto a capirlo?

D.E.: Dal disegno

No, perché non ci sono scritte  
Non ci sta da leggere  
No, perché non ci sono lettere





# Distinzione lettere/numeri

Somm.: Qui c'è qualcosa che si può leggere?

M.M.: SI

Somm.: Me lo fai vedere con il dito?

M.M.: Indica i numeri

Somm.: Cosa dice secondo te?

M.M.: Si deve fermare perché sta passando l'autobus

Somm.: E come hai fatto a capirlo?

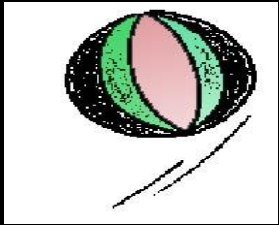
M.M.: Dal disegno



53

No, c'è solo un numero  
No, perché non ci sono scritte

# Principio di varietà interna delle stringhe



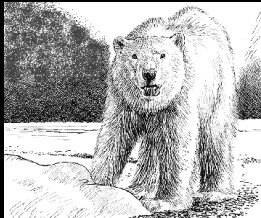
Somm.: Qui c'è qualcosa che si può leggere?

P.M.: Sì

PPP

Somm.: Mi fai vedere con il dito dove si può leggere?

P.M.: (indica PPP)



Somm.: E cosa dice secondo te?

OOO

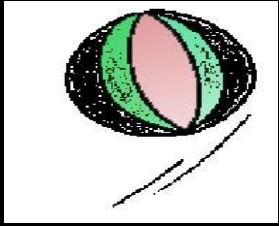
P.M.: Pallone

Somm.: E come hai fatto a capirlo?

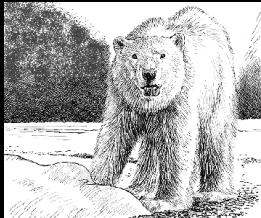
P.M.: Dal disegno

Stringa  
come  
etichetta  
del disegno

# Principio di varietà interna delle stringhe



PPP



OOO

Si, dice /p/ /p/ /p/

No, perché vedo solo queste tre /p/

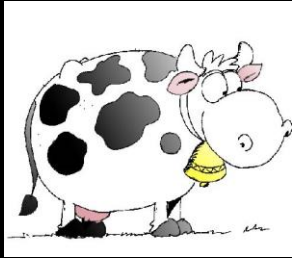
Solo ooo. Se ci metti altre lettere fa orso

Una stringa  
con  
una sola lettera  
ripetuta più volte  
non può essere  
una parola





# Proprietà quantitative del testo (se più stringhe allora più parole)



UNA MUCCA

Somm.: qui c'è qualcosa che si può leggere?

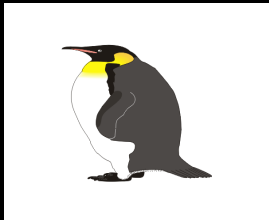
G.S.: Sì, "mucca"

Somm.: Mostrami con il dito

G.S.: (Indica le due scritte con un gesto continuo e dice /mucca/)

Somm.: E come lo hai capito?

G.S.: Eh..perché ho visto che c'era la mucca



PINGUINO GRASSO

Somm: allora secondo te che dice?

A: non mi ricordo questa [b] [i ] [u] [i] [o] [r]  
[a] [s] [s] [o]

Somm: :allora cosa dice?

A: oco e uccello

Somm: da cosa l'hai capito?

A: dal disegno

# Identità di stringa=identità di parola



CARINO

Somm.: Vedi queste due scritte; secondo te sono uguali o diverse?

L.A.: Uguali

Somm.: Questa cosa dice? (Indicando la prima scritta)

L.A.: Gatto



CARINO

Somm.: E questa? (Indicando la seconda scritta)

L.A.: Canguro

Somm.: E tu come hai fatto a capirlo?

R.L.: Dalle figure

Stringa  
come  
etichetta  
del disegno



# Identità di stringa=identità di parola



CANE



BELLO

Somm.: Vedi queste due scritte; secondo te sono uguali o diverse?

Bea: Diverse

Somm.: Questa cosa dice? (Indicando la prima scritta)

Bea: Cane

Somm.: E questa? (Indicando la seconda scritta)

Bea: Cammina

Somm.: E tu come hai fatto a capirlo?

Bea: Dalle figure





# Indizi fonetici

Il suono di una o più lettere è un indizio di ciò che “dice” la scritta

Viene abbandonata l'ipotesi etichetta

Non è una strategia costante, e in molti casi le lettere guidano un'interpretazione corretta della stringa solo se c'è un'alta prevedibilità lessicale e contestuale

*Stringa= INSETTO*

*ape*, perché ci sta la i, la n...

*Stringa= UNA MUCCA*

“mucca”, perché c'è la m, la u...

(Scritta PESCE messa sotto al pesce grande, legge *pesce*)

(Scritta PESCIOLINO messa sotto al pesce piccolo, legge *pesciolino*)

L'ho capito perché pesce finisce con la “e” e pesciolino con la “o”.

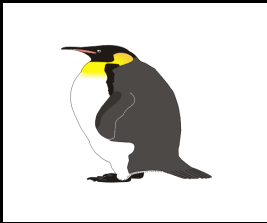




# Lettura alfabetica

Una sistematica conversione grafema-fonema

Non è necessariamente una strategia usata in ogni item



PINGUINO GRASSO

[ piu ] [ pinghu ] [ ino ]  
[ pinghuino ]

[ ge ] [ ge ] [ la ] [ to ]



CANE



BELLO

[ ka ] [ ne ]

[ pe ] [ lo ]

# Concettualizzazione della lettura

- **Lettere come indizi fonetici**
  - Scarta o avanza un'ipotesi considerando il valore fonetico di alcune lettere almeno una volta
  - **Lettura alfabetica**
    - Compie una conversione grafema-fonema o grafemi-sillabe e ipotizza una parola che contiene alcune delle unità fonologiche decifrate

# All'inizio della prima elementare

- Bottone [boss] “non lo so”
- Stagione [sto][sogatto] “non lo so”
- Pesce [pera] “pera”
  - Indovinare da indizi ortografici
- CHIESA [k][i][e][s][a] “casa”
  - Lettura fonologica frammentata
- SCARPA [sk][ska][skarpa]
- UCCELLO [u][ce][lo] “uccello”
  - Lettura fonologica frammentata